

# Territorio provinciale di MODENA

## n. 15 del 06 giugno 2016



**BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA**  
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### **METEO**

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

### **APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016**

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

**Si possono scaricare da qui**

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

### **COLTURE ERBACEE**

#### **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-10 foglie**

##### **DISERBO DI POST-EMERGENZA**

In presenza di Cuscuta utilizzare Propizamide kg/ha 0,7 (da non miscelare con olio bianco)  
Con problemi di Cirsium e Amm. j. maius dalla 6° foglia Clorpiralid da non miscelare con Propizamide.

Intervenire in presenza di infestanti GRAMINACEE utilizzando Ciclossidim (da non miscelare con olio bianco) o Cletodim o Fenoxaprop-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-Etile isomero D.

I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o OLIO BIANCO.

OIDIO si segnala la presenza. In caso di attacchi epidemici intervenire con Zolfo

NOTTUE MAMESTRA: si segnala la presenza. Al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina\* o Betaciflutrin\*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina\* o Deltametrina\* o Lambdacialotrina\* o Zetacipermetrina\* o Etofenprox\* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi\* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

#### **MAIS fase: 4-6 foglie**

**DISERBO POST EMERGENZA** (dalla terza foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

---

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

Il 27/4/2016 è stata emessa una **DEROGA** valida per l'intero territorio della Regione EmiliaRomagna per l'utilizzo del formulato "SEMPRA" a base di halosulfuron-metile entro il 18 agosto 2016 per il diserbo in post emergenza del mais.

NOTTUE: si segnala la presenza. In caso di attacchi diffusi è possibile intervenire, possibilmente nel tardo pomeriggio e in modo localizzato, con Piretroidi (Alfacipermetrina, Betaciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina e Lambdacialotrina. In totale max 1 trattamento).

AFLATOSSINE: in data 23 aprile u.s., si concede una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente la sostanza attiva microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo MUCL34911 nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

### **POMODORO fase: trapianto - attecchimento**

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4) oppure utilizzare Napropamide .

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

DISERBO POST-TRAPIANTO: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con Metribuzin. Con Rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: Ciclossidim, Quizalofop-Etile Isomero D, Quizalofop-P-Etile, Propaquizafop, Cletodim

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

BATTERIOSI presenza di sintomi in campo

PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin\*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin\* o Famoxadone\*(max 1 trattamento) o Fenamidone\* (\*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb\* o Metiram\* (\*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil\*(max 1 trattamento) o Metalaxil M\* (\*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb\*\*(max3 trattamenti) o Dimetomorf\*\* o Iprovalicarb\*\* o Mandipropamide \*\* (\*\*in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

### **SOIA fase: emergenza – prima trifogliata**

DISERBO PRE-EMERGENZA. Prodotti utilizzabili da soli o in miscela: Clomazone, Metribuzin, Metribuzin+Flufenacet o Metribuzin+Clomazone o Oxadiazon, Pendimetalin, Pethoxamide, S-metolaclor.

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone o Clomazone o Tifensulfuron (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico).

---

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.  
E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.  
E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

### **SORGO fase: emergenza - 3-4 foglie**

---

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclo + Terbutilazina .

Per dicotiledoni entro la fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

**Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.**

## **COLTURE ARBOREE**

### **PRODOTTI RAMEICI**

---

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

### **CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS**

---

Le popolazioni sono in aumento. La situazione rilevata risulta difforme anche in funzione di eventuali trattamenti eseguiti. I ritrovamenti degli individui avvengono sia nelle trappole ma anche attraverso gli altri metodi di campionamento. La presenza è nei frutteti ed ancora nelle ornamentali e spontanee. Prosegue la fase di accoppiamento degli adulti e delle ovideposizioni. Sono presenti anche i danni derivanti dalla attività trofica dell'insetto. Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per identificare possibili nascite e valutare la necessità un intervento (anche localizzato dove possibile). Si segnala inoltre la contemporanea presenza di adulti e di ovature di altre cimici ( es.Nezara).

### **ALBICOCCO fase accrescimento frutti - raccolta**

---

OIDIO: intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA presenze residue di adulti in campo, ovideposizione prossima al 90%. Presenza di larve tra 20 e 40%.

Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 1 trattamento, attivo anche per forficule e cimici) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

### **CILIEGIO fase accrescimento frutti – raccolta**

---

MONILIA: dalla fase di invaiatura, in caso di piogge ed elevata umidità ambientale, è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo o Propiconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra (Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno. A seguito della richiesta del 17 maggio 2016 è stata concessa una **deroga** per l'esecuzione di un **quinto** intervento fungicida per la difesa del

---

ciliegio dalla *Monilia* utilizzando i prodotti già presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore e nel rispetto dei limiti di etichetta

**DROSOPHILA** Il monitoraggio settimanale conferma gli elevati livelli di catture di *Drosophila suzukii*. I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, evidenziano presenza di ovodeposizioni e frutti danneggiati con larve nella maggior parte delle aziende monitorate. Dove è stata realizzata una corretta difesa, al momento, la percentuale di frutti colpiti rimane contenuta.

E' opportuno, anche a fronte delle condizioni meteo favorevoli (variabilità, temporali, temperature non elevate) mantenere la copertura insetticida a partire dall'invasatura con Cyantraniliprole/Exirel, (prodotto concesso in deroga, 7 giorni di carenza, max 2 trattamenti)

interventi effettuati nei confronti di *Cidia Molesta* con Spinosad ((7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o contro afidi con Deltametrina (prodotto concesso in deroga, 3/7 giorni di carenza a seconda dei formulati, max 1 trattamento) sono efficaci anche per *Drosophila suzukii*.

**MOSCA DEL CILIEGIO** catture ancora limitate e non generalizzate. Solo in situazioni a rischio, in presenza di catture, intervenire sulle varietà in fase d'invasatura con:

Etofenprox (max 1 trattamento) o

Fosmet (max 1 trattamento, su alcune varietà possibile fitotossicità).

o Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Thiametoxam (max 1 trattamento)

Tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 2 trattamenti

### **PESCO fase accrescimento frutti**

---

**BOLLA** si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

**OIDIO:** sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE ( Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

**CIDIA MOLESTA** il secondo volo è a circa il 20%. Sono presenti le nuove uova (<10%) e a breve inizierà la nascita larvale.

Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con Clorantpraprole (max 2 trattamenti) o Metossifenoziide (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti). Tra Metossifenoziide e Triflumuron max 4 trattamenti.

**ANARSIA** presenze residue di adulti in campo, ovideposizione prossima al 90%. Presenza di larve tra 20 e 40%.

Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire dopo circa 10 giorni con prodotti larvicidi: *Bacillus Thuringiensis* o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

**MIRIDI E CIMICI** in caso di presenze consistenti intervenire con Etofenprox (max 2 trattamenti, attivo anche per forficule)

### **SUSINO fase accrescimento frutti**

---

**CIDIA FUNEBRANA:** si segnala la presenza dei nuovi adulti. A breve è atteso l'inizio dell'ovideposizione. Occorrono circa 8-10 giorni da inizio volo per superare il 10% di uova deposte. Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per settimana intervenire da fine settimana inizio prossima con ovidi: Clorantpraprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti)

### **MELO fase allegagione**

---

**COLPO DI FUOCO:** il rischio è sopra soglia e si segnalano alcune infezioni in campo Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-

---

metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Dithianon o Dodina (max 3 trattamenti) o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo o altri IBE. E' stata concessa una **deroga valida per l'intero territorio della Provincia di Modena** che porta a 5 il numero max di trattamenti con IBE. L'intervento potrà essere eseguito rispettando le indicazioni riportate nelle etichette dei formulati e il limite di non più di 2 interventi all'anno con sostanze attive candidate alla sostituzione (tebuconazolo, ciproconazolo, penconazolo e miclobutanil).

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCAPSA: : Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono pressochè terminati. la nascita larvale è oltre il 90% e si attende l'avvio dell'incrisalidamento. In campo la situazione è complessivamente buona.

EULIA: è iniziato il nuovo volo e la primissima ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. Proseguono l'ovideposizione (80-90% circa) e la nascita larvale (30-40%)

### **PERO fase allegazione**

---

COLPO DI FUOCO: il rischio è sopra soglia e si segnalano alcune infezioni in campo

Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Dodina (max 3 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo o altri IBE. E' stata concessa una **deroga valida per l'intero territorio della Provincia di Modena** che porta a 5 il numero max di trattamenti con IBE. L'intervento potrà essere eseguito rispettando le indicazioni riportate nelle etichette dei formulati e il limite di non più di 2 interventi all'anno con sostanze attive candidate alla sostituzione (tebuconazolo, ciproconazolo, penconazolo e miclobutanil).

MACULATURA BRUNA: il rischio al momento è in aumento; sulle ultime piogge è stato rilevato il volo conidico (campo spia) Mantenere protetta la vegetazione con:

Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

---

Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o  
Fluazinam (attenzione 63 giorni di carenza, max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o  
Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)  
Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o  
Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o  
Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o  
Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.  
CARPOCAPSA: Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono pressochè terminati. la nascita larvale è oltre il 90% e si attende l'avvio dell'incrisalidamento. In campo la situazione è complessivamente buona.  
EULIA: è iniziato il nuovo volo e la primissima ovideposizione  
ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. Proseguono l'ovideposizione (80-90% circa) e la nascita larvale (30-40%)  
COCCINIGLIA in caso di presenza intervenire con Clorpirifos metile (max 1 trattamento) o Fosmet (max 2 trattamenti) Questi interventi hanno efficacia anche per cimici e miridi  
PSILLA le uova di II generazione sono tra il 50 e il 90%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 50%

### **VITE fase fine fioritura**

---

PERONOSPORA: è in corso la progressiva evasione delle piogge infettanti di fine maggio. La situazione di campo attualmente rimane buona ma si invita a verificare l'eventuale presenza di macchie. La scelta del formulato dovrà essere particolarmente oculata nel caso di vegetazione non protetta e/o in presenza delle prime macchi sporulanti. Mantenere la protezione ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità preferendo miscele a diverso meccanismo di azione.

fosetil-al, fostonato di potassio (max 5 trattamenti),

pyraclostrobin, famoxadone (max 1 trattamento), fenamidone (in totale max 3 trattamenti),

cimoxanil (max 3 tratatmenti)

benthiavalicarb (max 3 trattamenti), dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenal, (in totale max 4 trattamenti),

benalaxil, benalaxil-M, metalaxil (max 1 trattamento), metalaxil-M, (in totale max 3 trattamenti),

zoxamide (max 4 trattamenti),

fluopicolide (max 2 trattamenti),

ciazofamide, amisulbrom, (in totale max 3 trattamenti),

ametotradina (max 3 trattamenti),).

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o

Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o

Mancozeb o Folpet o Dithianon o Fluazinam (max 3 trattamenti per i singoli prodotti,4 in totale tra tutti) .

OIDIO: il rischio di infezione è alto. Si raccomanda di intervenire con Zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio.

TIGNOLETTA : proseguono la nascita larvale e l'impupamento. Si attende il nuovo volo degli adulti.

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it) (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

---

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

PRIMO INTERVENTO da eseguire tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento)

o Buprofezin (da utilizzare a inizio periodo, attivo anche per cocciniglie) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con:

Acetamiprid o Thiametoxam (tra i due in totale max 1 trattamento) o

Clorpirifos-etile o Clorpirifos-metile (max 1 trattamento coi singoli prodotti, 2 in totale)

Con fosfororganici (Clorpirifos-etile e Clorpirifos-metile) sulla coltura della vite sono ammessi in totale 2 trattamenti indipendentemente dall'avversità.

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA.

Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalcando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

---

|  |
|--|
| <b>BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA</b> |
|--|

---

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

---

|                        |
|------------------------|
| <b>COLTURE ARBOREE</b> |
|------------------------|

---

**ALBICOCCO fase accrescimento frutti**

---

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA presenze residue di adulti in campo, ovideposizione prossima al 90%. Presenza di larve tra 20 e 40%.

Intervenire dopo circa 10 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).

**CILIEGIO fase accrescimento frutti – raccolta**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale continua ad evidenziare elevati livelli di catture di *Drosophila suzukii* rispetto agli anni precedenti.

I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, hanno evidenziato la presenza di ovodeposizioni nella maggior parte delle aziende monitorate. Al momento la percentuale di frutti colpiti risulta contenuta, anche se si registrano attacchi molto elevati in ceraseti non trattati.

A fronte della situazione di rischio elevato, si consiglia di intervenire **da inizio invaiatura** con Spinosad (7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o Piretrine pure.

MOSCA DEL CILIEGIO catture ancora limitate e non generalizzate. Solo in situazioni a rischio, in presenza di catture, intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con: Spinosad (7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o Piretrine pure.

**PESCO fase accrescimento frutti**

---

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo

CIDIA MOLESTA il secondo volo è a circa il 20%. Sono presenti le nuove uova (<10%) e a breve inizierà la nascita larvale.

---

ANARSIA presenze residue di adulti in campo, ovideposizione prossima al 90%. Presenza di larve tra 20 e 40%.

Intervenire dopo circa 10 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno).

### **SUSINO fase accrescimento frutti**

---

CIDIA FUNEBRANA: si segnala la presenza dei nuovi adulti. A breve è atteso l'inizio dell'ovideposizione. Occorrono circa 8-10 giorni da inizio volo per superare il 10% di uova deposte.

### **MELO fase allegazione**

---

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCAPSA: : Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono pressochè terminati. la nascita larvale è oltre il 90% e si attende l'avvio dell'incrisalidamento. In campo la situazione è complessivamente buona.

EULIA: è iniziato il nuovo volo e la primissima ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. Proseguono l'ovideposizione (80-90% circa) e la nascita larvale (30-40%)

### **PERO fase allegazione**

---

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCAPSA: : Il volo degli adulti e l'ovideposizione sono pressochè terminati. la nascita larvale è oltre il 90% e si attende l'avvio dell'incrisalidamento. In campo la situazione è complessivamente buona.

EULIA: è iniziato il nuovo volo e la primissima ovideposizione

ARCHIPS E PANDEMIS: presenza di adulti residua. Proseguono l'ovideposizione (80-90% circa) e la nascita larvale (30-40%)

PSILLA le uova di II generazione sono tra il 50 e il 90%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 50%

### **VITE fase fine fioritura**

---

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

PERONOSPORA: è in corso la progressiva evasione delle piogge infettanti di fine maggio. La situazione di campo attualmente rimane buona ma si invita a verificare l'eventuale presenza di macchie. Mantenere la protezione ricorrendo con Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)

TIGNOLETTA : proseguono la nascita larvale e l'impupamento. Si attende il nuovo volo degli adulti.

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: sul sito internet [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it) (sezione news) è scaricabile la determina n.8072/2016 relativa agli interventi di Lotta obbligatoria per Flavescenza Dorata

Anche quest'anno sono obbligatori 2 trattamenti su tutta la Provincia di Modena.

PRIMO INTERVENTO: tra il 10 e il 20 giugno (comunque non prima della completa sfioritura della vite) eseguendo un trattamento con: Piretrine pure.

SECONDO INTERVENTO: dopo circa 25-30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2016 con: Piretrine pure.

Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento.

Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un TERZO TRATTAMENTO.

In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

BOSTRICO VITE entro metà giugno raccogliere e distruggere le fascine di tralci di potatura dove gli adulti tendono a deporre le uova:

MAL DELL'ESCA comparsa di sintomi in campo

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

*PROSSIMO INCONTRO Lunedì 13 Giugno 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ( [mappa](#) )  
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino*

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

**Consorzio Fitosanitario di Modena**

**Via Santi 14 – Modena**

**Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)**



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a [bollettino-mo@fitosanitario.mo.it](mailto:bollettino-mo@fitosanitario.mo.it)